

PROGRAMMA

Settore scientifico disciplinare.....ING IND 11.....

Modulo didattico...conservazione preventiva.....

CF.....6..... **N. complessivo di ore**.....48.....

Anno.....III.....**Semestre**...I.....

Metodi didattici: (si prega di cancellare dall'elenco le voci non pertinenti)

- Lezione frontale
- Esercitazioni
- Attrezzature: strumentazione per i controlli termogrometrici nei depositi e nelle sale di lettura.

Collaboratori: indicare i nominativi degli eventuali collaboratori (co-docenti o assistenti)
Non previsti

Obiettivi formativi (testo di massimo 1000 caratteri)

Il corso si propone di contribuire all'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione del patrimonio documentario conservato presso archivi e biblioteche e di formare pertanto una figura di conservatore negli istituti di conservazione come declinato dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs 42/2004), affrontandone sia i presupposti teorici che le modalità operative. L'obiettivo del percorso didattico è preparare a gestire le attività ordinarie di prevenzione e gli interventi programmati, riconoscere lo stato di conservazione dei documenti, individuare le priorità di intervento, acquisire le competenze necessarie per confrontare modalità esecutive differenti e scegliere quello più idoneo; gestire il patrimonio attraverso un piano d'emergenza e dotare gli allievi di quelle competenze specifiche per il pronto intervento nel caso di eventi eccezionali e recupero dei beni colpiti.

Contenuti e programma del corso (testo di massimo 1000 caratteri)

Si procederà pertanto attraverso la rappresentazione teorica delle problematiche inerenti gli obiettivi prefissati al fine di erogare quella formazione teorica che verrà verificata con pratiche esercitazioni per consolidare le competenze acquisite presso istituti di conservazione cittadine. Verranno affrontati temi quali la conservazione disciplinata dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, le attività di studio e prevenzione, gli interventi di manutenzione e restauro. Verranno trattati gli argomenti specifici sui materiali e tecniche di manifattura dei beni archivistici e librari per comprendere meglio i processi di degrado dei materiali e valutare la necessità un intervento sul pezzo singolo o sull'intero fondo, in considerazione della reversibilità dell'azione sul manufatto, la sua invasività e le informazioni deducibili dal documento che risulterebbero a rischio. Ci si concentrerà sulla conservazione preventiva (IPM) in termini di strategia e breve, medio e lungo termine e di coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti alla tutela

Modalità di valutazione

- Scritto



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDIO

- Orale

Testi adottati:

Oltre le mostre a cura di M. Brunello, V. De Martino, S. Storace, Venezia, Ed. Ca Foscari, 2020.

Dalla tutela al restauro del patrimonio librario e archivistico a cura di M. Zanetti, Venezia, Ed. Ca' Foscari, 2018.

Dossier Manutenzione in «Biblioteche oggi», XXXV (2017), pp. 3-36.

C. Federici, A, B, C Dialogo sulla conservazione di carte vecchie e nuove, Roma, Carocci, 2005.

Altre risorse didattiche Linee guida per il corretto trattamento e la conservazione delle biblioteche di ateneo (<https://www.unipa.it>) e dispense, audiovisivi, materiali reperibili sul web comunicate durante le lezioni.



ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

Via Milano, 76 - 00184 Roma

Tel. + 39 06482911

e-mail: ic-pal@cultura.gov.it - ic-pal@pec.cultura.gov.it

P.I. 10192401007